

Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2021, n. 9-3182

Art. 2, comma 2, D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.. Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carita' di Novara. Nomina direttore generale.

A relazione degli Assessori Gabusi, Icardi:

Premesso che:

con D.G.R. n. 18-6937 del 29 maggio 2018 il dr. Mario MINOLA era stato individuato quale direttore generale dell' Azienda Ospedaliera Universitaria (A.O.U.) Maggiore della Carità di Novara, per la durata di tre anni ed il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale fra lo stesso dr. MINOLA e la Regione Piemonte, in persona dell'Assessore alla Sanità, era stato sottoscritto in data 31 maggio 2018, con decorrenza dell'incarico 1° giugno 2018 (e conseguente scadenza 31 maggio 2021);

in data 19.4.2021 al dr. Mario MINOLA è stato affidato l'incarico di direttore regionale della Direzione Sanità e Welfare in relazione alla nomina avvenuta con D.G.R. n. 22-3079 del 9.4.2021;

a seguito dell'intervenuto aggiornamento dell'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale degli Enti ed Aziende del S.S.R., in conformità alle prescrizioni di cui all'art .1, comma 2 del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., con D.G.R. n. 20-1201 del 3 aprile 2020 è stato approvato un avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie regionali;

ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016, alle operazioni di selezione dei candidati ha provveduto una Commissione di esperti (nominata con D.P.G.R. n. 71 del 23 giugno 2020);

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 25 settembre 2020, provvedendo all'elaborazione, anche con riferimento alle aziende sanitarie indicate dai candidati nella domanda, di una rosa di candidati idonei alla nomina a direttore generale per ciascuna azienda sanitaria regionale;

le risultanze delle operazioni di selezione sono state successivamente recepite a mezzo di determinazione dirigenziale n. 1194/A1400A del 19.10.2020.

Dovendo ora procedere alla nomina del nuovo direttore generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara, si ritiene di far ricadere la scelta sul dr. Gianfranco Zulian, il quale risulta inserito nella rosa di candidati idonei specificamente elaborata dalla Commissione di esperti per l' A.O.U. suddetta;

dato atto dell'acquisizione della necessaria intesa con il Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, a mezzo di scambio di nota prot. n. 1179/UCSAE del 29.4.2021 e 1792 SAE del 30.4.2021;

preso atto della sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione civile n. 25369 dell'11.11.2020, che ha affermato che ai direttori generali si applica la disciplina generale prevista in materia di incompatibilità e cumulo di incarichi dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 nonché dal D.lgs. n. 39/2013;

dato atto che la dichiarazione sull'assenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità sono state regolarmente acquisite dal Settore competente e sulla base delle stesse non sussistono preclusioni all'attribuzione dell'incarico;

dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono interamente a carico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di nominare il direttore generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara nella persona del dr. Gianfranco Zulian, inserito nella rosa dei candidati specificamente dichiarati idonei alla nomina a direttore generale per la stessa azienda;

- di dare atto dell'acquisizione, a mezzo di scambio di nota prot. n. 1179/UCSAE del 29/4/2021 e 1792SAE del 30/4/2021, della necessaria intesa con il Rettore dell'Università del Piemonte Orientale;

- di disporre che l'incarico di direzione generale, conferito - ai sensi dell'art. 3 bis comma 8 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. - per la durata di tre anni, decorrerà dal 20/5/2021 ovvero, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 11, comma 4, della l.r. n. 10/1995 e s.m.i., dalla data di stipulazione del contratto, se successiva;

- di dare atto che dalla data del 20/5/2021 cesserà l'incarico presso il Settore regionale XST028 conferito con D.G.R. n. 1-2165 del 29.10.2020, prorogato con D.G.R. n. 3-2809 del 29.01.2021 e n. 8-3147 del 30.4.2021;

- di subordinare l'attribuzione dell'incarico di direzione generale alla stipulazione del contratto di prestazione d'opera intellettuale, conforme allo schema tipo di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 69-8679 del 29 marzo 2019, titolato "Schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali", nonché alla dichiarazione di accettazione, da rendere mediante sottoscrizione del modello allegato sub 2 al medesimo schema di contratto tipo;

- di demandare la sottoscrizione del contratto da stipularsi con il direttore generale nominato all'Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria;

- di assegnare al direttore generale così nominato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e ss. del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., gli obiettivi di nomina individuati nell'Allegato A che, titolato "Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di nomina (art. 2, commi 2 e ss. del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.)", si approva quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che il trattamento economico complessivo annuo del direttore generale nominato è determinato - in relazione al livello di complessità aziendale ed ai parametri di cui all'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 e s.m.i. - dalla D.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016;

- di dare inoltre atto che l'importo di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e degli specifici obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati a mezzo di D.G.R. n. 8-2814 del 29 gennaio 2021 - fermo restando che il riconoscimento della quota integrativa sarà dovuto al direttore

generale in misura proporzionale alla durata dell'incarico – nonché di ulteriori specifici obiettivi che potranno essere individuati con successivo provvedimento;

- di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico del bilancio dell' Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato A

Individuazione ed assegnazione degli obiettivi di nomina (art. 2, commi 2 e ss., d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.)

1. Assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'azienda

Gli Enti del SSR, in applicazione delle linee di programmazione sanitaria regionale, nel rispetto delle normative statali e regionali vigenti e delle risorse assegnate con DGR n. 31-877 del 23 dicembre 2019, sono tenuti ad assicurare il sostanziale pareggio di bilancio aziendale, sia in sede di adozione dei bilanci preventivi economici che in itinere nei conti economici trimestrali, nonché, in particolare, in sede di adozione del bilancio di esercizio aziendale a consuntivo. Per le aziende territoriali l'obiettivo è previsto a livello di singolo presidio a gestione diretta (inserito nella rete di E/U).

2. Riduzione dei tempi di attesa per prestazioni ambulatoriali, ricoveri ed interventi.

Alla luce della DGR n. 110-9017 del 16 maggio 2019, con la quale è stato recepito il PNGLA per il triennio 2019-2021, l'obiettivo si prefigge di misurare la capacità di risposta tempestiva dell'azienda nell'erogare prestazioni ambulatoriali.

3. Sviluppo del Piano Pandemico Regionale a livello aziendale.

Dare attuazione all'aggiornamento - approvato dalla Regione Piemonte - del Piano pandemico operativo Covid-19, sia territoriale che ospedaliero; i suoi punti cardine sono la revisione delle azioni chiave per le organizzazioni sanitarie e per tutti gli attori coinvolti, l'individuazione delle misure da adottare per ogni fase e la definizione delle procedure di riferimento, nel presupposto di fornire risposte coordinate e sistemiche.

4. Miglioramento dei flussi informativi e dell'appropriatezza prescrittiva

L'appropriatezza prescrittiva e l'aderenza alle terapie sono aspetti di grande rilevanza per l'efficacia e la sicurezza dei trattamenti farmacologici, nonché per l'efficiente allocazione delle risorse disponibili.

5: Sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei servizi on-line

6. Trasparenza: rispetto degli adempimenti di cui all'art. 2, comma 2, del d. lgs. n. 171/2016